Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
PQA V

Roma,

Agli Assessorati all'Agricoltura delle Regioni e Province Autonome
LORO SEDI

Ex Componenti del Comitato Consultivo Agricoltura Biologica ed Ecocompatibile

ICQRF
VICO I
PREF III
Via Quintino Sella, 45
00187 Roma

ACCREDIA
Via Tonale, 26
20125 - Milano

Organismi di Controllo
LORO SEDI

Oggetto: Comitato Permanente "Legislazione Agricoltura Biologica" (SCOF), tenutosi a Bruxelles in data 28 maggio 2013 – art. 37 Reg. (CE) n. 834/07.

Con la presente nota si informano le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sugli argomenti più importanti discussi nel corso del Comitato in oggetto.

1) **Proposta di regolamento di modifica del Reg. (CE) n. 1235/08 relativo al regime di importazione per i prodotti biologici da Paesi terzi.**

La Commissione ha sottoposto al parere dello SCOF la proposta di modifica del Reg. (CE) n. 1235/2008, descritta nella nota prot. n. 4329 del 15 marzo u.s. sugli esiti della precedente riunione dello SCOF.

La proposta di regolamento è stata approvata a maggioranza, con l'astensione dell'Italia. Tale astensione è stata motivata dalla mancata estensione ai Paesi terzi delle nuove misure di controllo

introdotte nell'UE e dal continuo allargamento dei Paesi terzi da cui è possibile importare in equivalenza (allegato 1).

Si informa che, nei giorni precedenti la riunione dello SCOF, è stato approvato con esito analogo, un ulteriore regolamento di modifica al Reg. (CE) n. 1235/2008 (allegato 2). Tale regolamento è stato approvato utilizzando la procedura di voto scritta e riguarda esclusivamente la correzione di alcuni errori formali presenti nel suddetto regolamento.

2) EGTOP

La Commissione ha informato le delegazioni sull'attività del gruppo di esperti. Nel mese di giugno è prevista l'approvazione del report relativo alle produzioni in serra, mentre è in corso di definizione il mandato relativo agli alimenti. Quest'ultimo dovrebbe comprendere alcune richieste avanzate dall'Italia, come ad esempio la possibilità di utilizzare le resine a scambio ionico nella produzione dei succhi di frutta.
Infine, tenuto conto delle molte richieste pervenute dagli Stati Membri relativamente alla modifica del Reg. (CE) n. 710/2009, la Commissione ha comunicato di voler prevedere un mandato aggiuntivo sull'acquacoltura biologica. Anche quest'ultimo dovrebbe contenere diverse tematiche sollevate dall'Italia, come la carenza di giovanili biologici, l'aggiornamento delle sostanze per l'igiene e la disinfezione, nonché la modifica delle norme in materia di alimentazione dei pesci.

3) Paesi terzi

La Commissione ha informato le delegazioni sullo stato dell'arte degli accordi di equivalenza con i Paesi terzi. E' ripresa, in particolare, la trattativa con la Cina, ferma da tempo. A tal proposito la Commissione ha chiesto di conoscere le principali semplificazioni da richiedere per favorire l'esportazione verso tale Paese.
Per quanto riguarda il Giappone, come già anticipato con nota prot. 6819 del 18 aprile, la Commissione ha chiesto un riscontro dagli operatori e dagli organismi di controllo sul funzionamento del nuovo accordo di reciproca equivalenza in vigore dal 1° aprile 2013.
In ottobre dovrebbe iniziare il negoziato per il reciproco riconoscimento dell'equivalenza con la Corea del Sud.
Anche la Turchia è stato citato come Paese candidato all'equivalenza. Per tale Paese è prevista una visita in loco da parte della Commissione nel mese di giugno ed una seconda in autunno.
Per tutti i Paesi menzionati si invitano le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a voler segnalare entro il 14 giugno elementi utili per contribuire alle trattative in corso.

4) Varie

Tra gli argomenti di maggiore rilevanza trattati al punto "Varie" figurano tre richieste di chiarimento presentate dall'Italia:

- Carenza sul mercato di lievito biologico;
- Possibilità di etichettare come biologici alcuni dolcificanti, classificati come additivi alimentari nella normativa orizzontale, quali: glicosidi steviolici, eritritolo e xilitolo;

- Possibilità di etichettare un prodotto destinato UE utilizzando la dicitura “100% biologico”.

Sul primo punto la Commissione non ha fornito risposte esaustive per cui si ritiene opportuno inviare per iscritto una richiesta di parere.
Sul secondo punto ha preannunciato una risposta scritta, trattandosi di questioni complesse che investono anche la normativa orizzontale.
Sul terzo argomento, sentiti i servizi giuridici, ha espresso parere negativo, in quanto la possibilità di utilizzare due tipi di etichettatura andrebbe a scapito della trasparenza del mercato del prodotto biologico, lasciando intendere che ci siano due livelli di qualità diversa del prodotto biologico.

Il Direttore Generale
Stefano Vaccari